



**FONDAZIONE SCUOLA FORENSE VENEZIANA
“FELICIANO BENVENUTI”**

Si segnala all’attenzione degli Iscritti questa iniziativa formativa patrocinata dalla Fondazione Scuola Forense Veneziana “Feliciano Benvenuti”:

Master di primo livello “Diritto e Tecnica per il Patrimonio Culturale”, organizzato dall’Università Iuav di Venezia

Il Master approfondisce, grazie al contributo di giuristi, tecnici e operatori del settore, il quadro normativo rilevante per gli interventi sul patrimonio culturale, la redazione di bandi di gara e la partecipazione a gare d’appalto, l’esecuzione dei lavori e l’organizzazione del lavoro e della sicurezza in cantiere.

Si allega il programma del corso, che è consultabile anche in [questa pagina](#).

Il costo per l’immatricolazione è 3.300 euro. Per i dipendenti pubblici è previsto lo sconto immediato di 300 euro e il rimborso della metà delle spese per l’immatricolazione dopo il conseguimento del titolo, secondo quanto previsto dal programma PA 110 e lode.

Il Master è annuale, inizierà nel mese di gennaio 2025 e terminerà a gennaio 2026. Le lezioni si terranno venerdì pomeriggio e sabato mattina, e potranno essere seguite online.

La scadenza per la domanda di ammissione è il 18 novembre 2024.

Le informazioni sulle modalità di iscrizione sono consultabili in [questa pagina](#).

I migliori saluti

Il Cons. Segretario

F.to Marco Rigo

S. CROCE 430 - 30135 VENEZIA
CITTADELLA DELLA GIUSTIZIA – EDIFICIO 1
P.I. 03345200277 C.F. 94049130274
TEL. E FAX 041 2413283

fondazionebenvenutivenezia@gmail.com - www.ordineavvocativenezia.net



Università Iuav di Venezia

Master di primo livello

“Diritto e Tecnica per il Patrimonio Culturale”

Il Master “Diritto e Tecnica per il Patrimonio Culturale” vuole illustrare le norme giuridiche e tecniche rilevanti per gli interventi di conservazione e rigenerazione del patrimonio culturale, e in particolare le norme per la progettazione, il finanziamento, i contratti, la redazione di bandi, la partecipazione a procedure competitive, l’esecuzione dei lavori, l’organizzazione del lavoro e della sicurezza in cantiere.

Il Master è organizzato in partnership con l’Istituto centrale per il Restauro, Assorestaurò, ANCE, MESA s.r.l. (Urban Lab e Real Estate) e con il patrocinio della Fondazione Scuola Forense Veneziana “Feliciano Benvenuti”.

L’offerta formativa si articola in quattro moduli: tre moduli da 125 ore di didattica frontale e 250 ore di studio individuale ciascuno (15 CFU ciascun modulo) e un quarto modulo consistente nel tirocinio/project work e la redazione di un elaborato di tesi (15 CFU), per un totale di 60 CFU.

Nel primo modulo si delinea il quadro normativo per gli interventi di conservazione e “rigenerazione” del patrimonio culturale.

Il secondo modulo è dedicato alla progettazione di interventi sul patrimonio culturale.

Il terzo modulo si concentra sulle fonti di finanziamento e gli appalti per il patrimonio culturale. In questo modulo sono previsti tre insegnamenti di tipo laboratoriale, con l’analisi di

casi concreti ed esercitazioni, dedicati alla costruzione di bandi, alla partecipazione a gare d'appalto e alla fase esecutiva dei lavori, in particolare con riferimento alla gestione del cantiere. Il quarto modulo prevede un tirocinio formativo o lo sviluppo di un *project work* presso istituzioni, associazioni, enti pubblici e privati che curano interventi di conservazione e rigenerazione del patrimonio culturale, o che bandiscono o partecipano a gare di appalto nei medesimi settori. È prevista una prova finale, consistente nella discussione di una tesi su un tema affrontato nel proprio percorso, da coordinare con l'esperienza compiuta durante il tirocinio/*project work*.

Programma didattico

Modulo 1

Profili di diritto amministrativo per gli interventi di conservazione e rigenerazione del patrimonio culturale

A) Diritto dei beni culturali

- Il diritto dei beni culturali: fonti, evoluzione, nozione giuridica di bene culturale.
- Profili organizzativi: il Ministero della cultura come attore della tutela dei beni culturali.
- L'individuazione dei beni culturali (presupposti e procedimento): verifica dell'interesse culturale, dichiarazione dell'interesse culturale.
- Beni di interesse storico-relazionale. Cose oggetto di specifiche disposizioni di tutela.
- Valutazioni tecnico-discrezionali, ricorsi amministrativi e giurisprudenza amministrativa sul principio di proporzionalità.
- Riesame e revisione dei vincoli apposti sulla base delle norme previgenti al Codice.
- Il patrimonio immateriale e la sua tutela.
- Le funzioni di tutela: la protezione. Autorizzazioni per gli interventi, il cambio di destinazione d'uso, i "vincoli indiretti".
- La circolazione giuridica nazionale e fisica internazionale dei beni culturali.
- La catalogazione e il portale "vincoli in rete".
- Vigilanza e ispezione. Misure di conservazione: manutenzione, prevenzione e restauro dei beni culturali.

- La valorizzazione dei beni culturali e le sue plurime declinazioni; la riproduzione dei beni culturali.
- La fruizione pubblica e individuale dei beni culturali.
- Il riuso dei beni culturali come valorizzazione. Condizioni e strumenti.
- Edifici di culto di interesse culturale: scenari di gestione e riuso.
- Collezioni e raccolte.
- Sanzioni amministrative per le violazioni.
- Il diritto penale dei beni culturali.
- Il patrimonio architettonico contemporaneo e il diritto d'autore.

B) Diritto del paesaggio

- Nozione giuridica di bene paesaggistico e di paesaggio.
- L'individuazione dei beni paesaggistici. La dichiarazione di notevole interesse pubblico: procedimenti e presupposti. Le aree tutelate per legge, le esclusioni. Vincoli paesaggistici apposti sulla base delle norme previgenti al Codice.
- La pianificazione paesaggistica. L'individuazione dei beni paesaggistici nei piani paesaggistici e gli "ulteriori contesti". Il procedimento di copianificazione paesaggistica e l'efficacia giuridica del piano paesaggistico.
- La vestizione del vincolo paesaggistico.
- L'autorizzazione paesaggistica e l'accertamento di compatibilità paesaggistica.
- La disciplina del paesaggio urbano storico e delle città d'arte (parte III del Codice e parte II del Codice).
- La valorizzazione del paesaggio.
- Patrimonio UNESCO.
- I controlli e le sanzioni per le violazioni della parte III del Codice.

C) Profili di diritto del governo del territorio e dell'edilizia

- Il diritto del governo del territorio: nozioni e strumenti. Pianificazione urbanistica e pratiche di rigenerazione urbana.
- Profili di diritto dell'edilizia e interventi sul patrimonio culturale.
- La protezione dell'architettura contemporanea attraverso gli strumenti urbanistici.

D) Laboratori di approfondimento sulle fattispecie di cui agli artt. 20, 21, 45, 49, 52 e 146

E) Il patrimonio culturale tra prevenzione, rischio, emergenza e ricostruzione

- Misure e norme per la prevenzione del rischio e la gestione dell'emergenza a seguito di eventi calamitosi. La disciplina nazionale sul riordino della protezione civile e le discipline regionali sulle ricostruzioni.
- Paesaggio, beni culturali e difesa del suolo.
- Il Piano straordinario nazionale di monitoraggio e conservazione dei beni culturali immobili.
- Il rischio alluvione.
- La carta del rischio.

F) Archeologia

- La disciplina amministrativa dell'archeologia
- La verifica preventiva dell'interesse archeologico

G) Interventi sul patrimonio culturale e dinamiche partecipative

- Patrimonio culturale e diritto alla città. La collaborazione civica nella gestione del patrimonio culturale.

- Dinamiche di partecipazione alla gestione del patrimonio culturale. La Convenzione di Faro e le comunità di patrimonio. Il ruolo delle associazioni.

Modulo 2

Norme per la progettazione di interventi sul patrimonio culturale

A) Le diverse tipologie di norme tecniche: norme tecniche per le costruzioni, norme UNI e CEN, le linee guida per il patrimonio culturale (ex art. 29 del Codice dei beni culturali e del paesaggio)

B) Norme tecniche per gli interventi

- Norme tecniche relative ai materiali e ai prodotti per il restauro.
- Standard per la caratterizzazione dei materiali e delle forme di degrado.
- Linee guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale.
- Norme tecniche per il consolidamento di opere esistenti e casi studio.
- Norme tecniche in materia di acustica.
- Norme tecniche in materia di illuminotecnica.
- Norme tecniche di prevenzione incendi per edifici sottoposti a tutela aperti al pubblico.
- Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale. I Peba: introduzione, Peba nelle città storiche. Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (Peba) nei musei, complessi museali, aree e parchi archeologici.
- Indagini strutturali, degrado, dissesto.
- Norme tecniche per l'archeologia. Atto di indirizzo in materia di concessione di scavo, indagini non invasive e consegna della documentazione.
- Protocolli ambientali per gli interventi sul patrimonio culturale.

- Linee di indirizzo per l'efficiamento energetico del patrimonio culturale.
- Linee guida e norme tecniche per il restauro dei giardini storici.

C) H-BIM, GIS, transizione digitale

D) Cantieri

Modulo 3

Finanziamenti e contratti per interventi sul patrimonio culturale

A) Fonti di finanziamento per interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale

- Il finanziamento pubblico ordinario per interventi conservativi su beni culturali privati.
- La programmazione ordinaria per gli interventi su beni culturali pubblici.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- Art bonus. Altri strumenti e risorse di finanziamento private.

B) Contratti di appalto privati per interventi sul patrimonio culturale

C) L'affidamento di contratti pubblici: introduzione

- Le fonti: il codice dei contratti pubblici e la disciplina collegata. I principi. Responsabile unico del progetto.
- Fasi, procedure, requisiti, criteri, subappalto. Forme giuridiche per i raggruppamenti di operatori economici.

D) Contratti pubblici nel settore dei beni culturali

- Il criterio della conservazione programmata.
- La qualificazione per l'esecuzione di lavori e le certificazioni.
- Livelli di progettazione. Appalto integrato.
- Indagini e verifiche preventive. Archeologia preventiva e rinvenimenti.

- Criteri ambientali minimi.
- Disciplina delle varianti in corso d'opera.
- Collaudo tecnico-amministrativo e statico.
- Consuntivo scientifico.
- Vigilanza sull'esecuzione dei lavori.
- Sponsorizzazioni. Contratti gratuiti, forme speciali di partenariato.

E) Concorsi di progettazione e concorsi di idee

F) La disciplina del cantiere e dell'esecuzione dei lavori sul patrimonio culturale

- Responsabilità delle figure professionali del cantiere edile: la figura del responsabile unico di progetto.
- La figura del committente. Il progettista.
- Il direttore dei lavori. Il collaudatore.
- La disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza in cantiere.

G) Laboratorio I: costruire il bando

H) Laboratorio II: partecipare alla gara d'appalto

I) Laboratorio III: il cantiere